A4 Quotidiano
L'AQUILA-TERAMO-PESCARA-CHIETI

Anno I - Numero 124 redazione@a4quotidiano.it Edizione del 20/05/2025

DOSSIER SU ABRUZZO E MOLISE

Banche: aumentano i depositi, ma il credito è in mano agli usurai

La Fisac-Cgil: solo il 39% dei Comuni abruzzesi ha sportelli bancari

La Fisac Cgil Abruzzo e Molise ha offerto una fotografia dettagliata della situazione bancaria nelle due regioni, inserendola all'interno del più ampio scenario nazionale che vede senza alcun dubbio in sofferenza le aree interne e fiorire le aree più ricche. Basti pensare che oltre il 40% degli sportelli è situato in sole tre regioni, cioè Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna. Il report si apre con un dato apparentemente rassicurante: per la prima volta dopo anni, nel 2024, la percentuale delle filiali chiuse in Abruzzo (-2%) è stata inferiore alla media nazionale (-2,5%), ma si tratta purtroppo di un dato comunque insufficiente a ribaltare un andamento che ne fa la terza peggior regione nell'arco degli ultimi cinque anni (-24,1%).

Tommaso Cotellessa segue a pagina 2

Antonetti: «Municipio ancora chiuso dopo 7 anni»

Serena Suriani

Il consigliere comunale di Forza Italia, Carlo Antonetti, attacca il sindaco di Teramo e la sua giunta sull'immobilismo regnante, che questa volta converge sulla "non" ricostruzione della casa dei teramani, alias la sede storica e istituzionale del Comune, un edificio strategico per l'identità cittadina per la sua natura storica, culturale e urbanistica. «È lo "scempio" per eccellenza degli innumerevoli "scempi" di questo dannosissimo "S-modello Teramo" di D'Alberto», prosegue Antonetti. 7 anni, 84 mesi, 2.557 giorni, 61.368 ore, 3.682.080 minuti: questo è il tempo del niente e della vergogna. Due anni fa, quando mi sono candidato a sindaco, come prima cosa segnalai con indignazione che proprio la vicenda della casa comunale rappresentava l'emblema dell'immobilismo e dell'incapacità di amministrare di D'Alberto e della sua ciurma. Ebbene, esattamente due anni dopo, siamo ancora nella fase preliminare, spendendo oltre 100.000 euro all'anno di affitto dell'attuale sede. Scandaloso. Hanno fatto fermare il cuore della città e del centro storico! E la cosa grave è che ormai ci hanno "anestetizzato" e tutto, a noi cittadini, sembra normale nella totale indifferenza della politica e di gran parte dell'informazione. D'altronde, Teramo è così: si dibatte per qualche giorno su problematiche contingenti per poi tornare alla normale routine quotidiana. Oggi, dopo anni di disastri, si parla tanto di misure speciali per il commercio del centro storico, di acquisto di immobili, di abbattimento di edifici, senza rendersi conto che la mancata ricostruzione della casa comunale è il simbolo e la prima concausa della desertificazione e dell'abbandono, anche di negozi, del centro storico. E la cosa ancora più grave è che in questi lunghi anni il sindaco e i suoi prodi, anche e soprattutto su questo punto, hanno continuato a prenderci in giro con mistificazioni, annunci e promesse vane, strumentali e sistematicamente disattese, come si evince dalle fonti ufficiali Usr di Teramo e dalle dichiarazioni del sindaco agli organi di stampa». Antonetti poi elenca articoli di stampa in cui vengono annunciati lavori puntualmente rinviati. Si annoverano le date del 20 febbraio 2023, del 3 giugno 2023, del 10 dicembre dello stesso anno. E poi il 20 marzo e il 22 settembre 2024. «In realtà niente di vero», commenta Antonetti, «annunci falsi volti a ingannare i cittadini!».

segue a pagina 8

Rigopiano, un Giardino della Memoria in onore delle 29 vittime della valanga

A inaugurare il monumento il sottosegretario Isabella Rauti (T. Cotellessa a pag. 6)

Montesilvano nel G20 delle spiagge italiane insieme a Sorrento e Caorle

Grande soddisfazione per la delegazione del Comune di Montesilvano, guidata dal sindaco Ottavio De Martinis, dall'assessore al Turismo Corinna Sandias e dal consigliere comunale Luca Ametta, per la partecipazione al prestigioso G20 delle Spiagge Italiane, svoltosi ad Alghero dal 14 al 16 maggio. L'edizione 2025 ha segnato un momento storico per la città adriatica, con l'ingresso ufficiale nel network nazionale attraverso la sottoscrizione di un importante protocollo. «Siamo orgogliosi ed emozionati di far parte ufficialmente del G20 delle Spiagge Italiane», ha dichiarato il sindaco di Montesilvano, Ottavio De Martinis. «Questo ingresso, sancito dalla firma del protocollo ad Alghero, rappresenta un riconoscimento significativo del percorso di crescita che Montesilvano ha intrapreso negli ultimi anni. Essere inseriti in un contesto così autorevole, al fianco di località turistiche di eccellenza come Sorrento, Cavallino-Treporti, Riccione e Caorle, ci riempie di orgoglio e testimonia il valore del lavoro svolto per il nostro territorio».

segue a pagina 11

L'AQUILA

Precari amministrativi: la mobilitazione si sposta all'Emiciclo

Martina Colabianchi

Si è spostato da Palazzo Silone all'Emiciclo, lunedì pomeriggio, il presidio a rotazione dei 150 lavoratori precari dell'area tecnica e amministrativa della Asl1, assunti tramite le cooperative Biblos, Az Solutions e Vigilantes Group. Qui, sede del Consiglio regionale, si è tenuto l'incontro con sindacati ed esponenti politici voluto dal consigliere Dem Pierpaolo Pietrucci per fare il punto sulla vertenza e per organizzare al meglio il percorso di mobilitazione. Presente all'incontro anche Americo Di Benedetto del gruppo politico Il Passo Possibile. La Asl ha bandito un concorso specifico, ma i 150 lavoratori chiedono una stabilizzazione anche per chi non ha partecipato o non è risultato idoneo. Il timore più grande è che, con la pubblicazione della graduatoria del recente concorso pubblico per 53 posti da assistente amministrativo, prevista già per giugno, molti degli attuali lavoratori vengano tagliati fuori. «In questo modo tutelano l'azienda, non noi lavoratori», ha detto Fabio Giurina.

segue a pagina 4

ATRI

Irregolarità nei seggi elettorali: la Procura archivia l'inchiesta

Quasi un anno di indagini per scoprire che la scheda "non era ballerina" e che l'annullamento delle elezioni comunali della primavera del 2023 si era basato su una dichiarazione poi smentita. Lo rivela il sindaco di Atri Piergiorgio Ferretti: «La Procura della Repubblica di Teramo, dopo mesi di indagini, intercettazioni a tappeto, dichiarazioni testimoniali e una perizia grafologica, ha formulato richiesta di archiviazione. Le indagini, puntuali e meticolose, hanno prodotto un esito univoco: quella famigerata scheda, indicata come ballerina, non danzava», spiega il sindaco di Atri a proposito delle vicende che portarono all'annullamento delle elezioni del 2023 e alla nuova tornata elettorale del giugno 2024. Il Consiglio di Stato, infatti, lo scorso anno aveva annullato l'esito delle elezioni della primavera 2023, vinte da Ferretti.

segue a pagina 10